

ISTRUZIONI E DOCUMENTI PER LA REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la redazione della documentazione da presentare a corredo della richiesta di **autorizzazione paesaggistica** si deve tener conto dei seguenti atti:

- D.P.C.M. 12.12.2005 - Codice dei beni culturali e del paesaggio – Criteri per la redazione della Relazione paesaggistica;
- D.G.R. n. 8/2121 del 15.03.2006 “Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione alla L.R. 12/2005”.

Per la redazione della documentazione da presentare a corredo della richiesta di **autorizzazione forestale** (art.43 della LR 31/08) si deve tener conto dei seguenti atti:

- d.g.r. 675/05 così come modificata dalla d.g.r. 3002/06

La **documentazione minima** che, di norma, deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica e forestale, è costituita da:

- ORIGINALE DELLA DOMANDA compilato (**modulo scaricabile dal sito**) in carta legale con marca da bollo da € 14,62 (Enti pubblici esenti);
- COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' in corso di validità;
- (dal **1° gennaio 2012**) RICEVUTA DI VERSAMENTO delle spese di istruttoria da effettuarsi a mezzo bonifico bancario (codice IBAN: IT 71 E 05216 52910 000000002000 – Credito Valtellinese, Agenzia di Clusone) o bollettino postale (Conto Corrente Postale n. 99503872);
- ATTESTATO, rilasciato dal Comune, delle prescrizioni urbanistico-edilizie (destinazione di zona e norme regolamentari) riguardanti l'intervento proposto con dichiarazione comunale di conformità dell'intervento alla normativa urbanistico-edilizia vigente;
- PROGETTO, che dovrà essere predisposto in 6 copie (3 per l'autorizzazione paesaggistica e 3 per quella forestale) di cui una in originale; nel caso in cui l'intervento ricada anche nel perimetro del vincolo idrogeologico e quindi venga portata avanti contestualmente anche la pratica relativa a tale vincolo, le copie allegate alla presente richiesta dovranno essere 3;

Il progetto dovrà contenere:

1. RELAZIONE PAESAGGISTICA;
2. ELABORATI DELLO STATO DI FATTO;
3. ELABORATI DELLO STATO DI PROGETTO

(Tali documenti dovranno essere redatti secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 8/2121 del 15.03.2006 “Criteri e procedure per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione alla L.R. 12/2005” e contenere tutti gli allegati previsti dalla normativa medesima);

4. INTERVENTI COMPENSATIVI: dichiarazione del richiedente in merito alla monetizzazione degli interventi compensativi o l'eventuale Progetto degli interventi compensativi ai sensi della l.r. 31/08 e della d.g.r. 675/05 così come modificata dalla d.g.r. 3002/06.

Tutti gli elaborati dovranno essere debitamente sottoscritti e datati da tecnico abilitato alla professione.

COME PROMEMORIA SI ELENCAANO DI SEGUITO I CONTENUTI MINIMI DEI VARI ELABORATI:

1. RELAZIONE TECNICO-PAESAGGISTICA

- lo stato attuale del bosco oggetto di richiesta d'intervento;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare: 1- la compatibilità rispetto ai valori

paesaggistici riconosciuti dal vincolo; 2- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area; 3- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

- relazione tecnica relativa all'intervento di progetto con descrizione delle modalità d'intervento, del cantiere con particolare attenzione alla viabilità di cantiere e con indicazione dei materiali di impiego, dei sistemi costruttivi e delle specie vegetali eventualmente impiegate;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte nel progetto;
- gli eventuali elementi di mitigazione proposti;

2. ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO

1. Planimetria di inquadramento territoriale su Carta Tecnica Regionale (scala 1:10000);
2. Stralcio del PTC Provinciale con individuazione dell'area interessata;
3. Estratto di PRG aggiornato con individuazione dell'area interessata;
4. Estratto di mappa con individuazione dell'area interessata;
5. Documentazione fotografica prodotta a colori che rappresenti da più punti di vista in modo panoramico, l'opera e/o l'area oggetto dell'intervento con allegata la planimetria riportante i punti di ripresa;
6. Rilievo topografico dello stato di fatto dell'area e/o dell'opera oggetto di intervento (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire.
8. Piano quotato in scala idonea comprendente le specie vegetali (o i tipi forestali, a seconda della scala d'intervento) presenti; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.
9. Studi, indagini e rilievi specialistici in funzione del tipo di trasformazione quali ad esempio indagini geologiche, ricerche storiche, indagini vegetazionali (tipi, qualità, numero di piante da tagliare) ecc.

3. ELABORATI DI PROGETTO

1. Sovrapposizione dello stato di fatto con il progetto;
 2. Planimetria, prospetti e sezioni significative quotate in scala 1:100 o inferiore per interventi di maggiore estensione territoriale con particolare attenzione all'inserimento ambientale del progetto che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto e che indichi la sistemazione del verde e le mitigazioni;
 3. Planimetria con lo stato di progetto sovrapposto alle superfici a bosco ai sensi della normativa vigente, in cui si dimostri su base cartografica e ortofotografica, l'entità della superficie boscata che verrà interessata dai lavori e che a seguito degli stessi verrà definitivamente trasformata, con specificazione dell'entità delle superfici trasformate.
 4. Particolari costruttivi significativi in scala adeguata;
 5. Simulazione fotografica o rendering tridimensionale (manuali o computerizzati) da più punti di vista dell'inserimento dell'opera nel contesto;
- Nota: In relazione a particolari caratteristiche del progetto o della delicatezza dell'ambito dell'intervento, possono essere richiesti eventuali studi specialistici o approfondimenti progettuali.

4. INTERVENTI COMPENSATIVI

Dichiarazione del richiedente in merito agli interventi compensativi: il richiedente dovrà indicare per iscritto se è intenzionato a monetizzare gli interventi compensativi o se è intenzionato a realizzarli direttamente, in questo caso andrà presentato il PROGETTO DI COMPENSAZIONE PROPOSTA (ai sensi della l.r. 31/08 e della d.g.r. 675/05 così come modificata dalla d.g.r. 3002/06), ossia un progetto esecutivo redatto da un tecnico abilitato (dottore agronomo o forestale) proponente gli interventi compensativi costituito da:

1. Relazione tecnico-forestale, che quantifichi e qualifichi il bosco oggetto d'intervento con dettaglio degli interventi compensativi proposti;
2. Corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1: 10.000, riportante l'area oggetto degli interventi compensativi proposti.
3. Computo metrico estimativo degli interventi compensativi proposti.
4. Piano di manutenzione in caso di rimboschimenti/imboschimenti.
5. Assenso del proprietario e del conduttore dei terreni oggetto di interventi compensativi all'esecuzione degli interventi compensativi e, in caso di inadempimento parziale o totale nell'esecuzione degli stessi, all'intervento sostitutivo dell'ente pubblico, (non necessario in caso di monetizzazione dell'intervento compensativo).